AVVISO AL PUBBLICO



SKI 27 S.R.L.

Via Caradosso, 9 – 20123 Milano (MI) C.F:12128990962 P.IVA 11412940964 SPV del gruppo Statkraft

PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società **SKI 27 S.R.L.** con sede legale in Via Caradosso, 9-20123 Milano (MI), CF: 12128990962 P:IVA: 11412940964 comunica di aver presentato in data 06/02/2024 al Ministero della transizione ecologica

(data presentazione istanza)

ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto

"Progetto per la costruzione e l'esercizio di un Impianto Agrivoltaico nel Comune di Porto Torres (SS) e delle relative opere di connessione alla RTN. Sito in regione Luzzana e Cherchi, presso SP56 Bancali - Abbacurrente. Potenza complessiva di campo pari a circa 24 MWp, insediata su complessivi circa 47 ha e capacità di generazione pari a 21,12 MW. Sistema Agrivoltaico avanzato, con i moduli elevati da terra, per il mantenimento e il miglioramento delle attività agro-zootecniche esistenti".

compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 al punto 2, denominata "impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW, calcolata sulla base del solo progetto sottoposto a valutazione ed escludendo eventuali impianti o progetti localizzati in aree contigue o che abbiano il medesimo centro di interesse ovvero il medesimo punto di connessione e per i quali sia già in corso una valutazione di impatto ambientale o sia già stato rilasciato un provvedimento di compatibilità ambientale" (fattispecie aggiunta dall'art. 31, comma 6, della Legge n. 108 del 2021 e modificata dall'art. 10, comma 1, della Legge n. 91 del 2022).

(tipologia come indicata nell'Allegato. Il del D.Lgs. 152/2006)
oppure) compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto, denominata "'".
(tipologia come indicata nell'Allegato.II bis del D.Lgs.152/2006), di nuova realizzazione e ricadente parzialmente/completamente in aree naturali protette nazionali (L.394/1991) e/o comunitarie (siti della Rete Natura 2000).
(e) (Paragrafo da compilare se pertinente)
☑ tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata "Generazione di energia elettrica:impianti fotovoltaici" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.
(oppure)
∃ tra quelli ricompresi e finanziati in tutto o in parte nel Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) ed anche nella tipologia, elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.
(oppure)
∃ tra quelli ricompresi nel PNRR ed inseriti nell'Allegato IV al DL 77/2021, al punto denominata "" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata e attesta che è stata presentata istanza ex art. 44 c.1, DL 77/2021, al Cons.Sup.LL.PP. — Comitato speciale in data gg/mm/aaaa
(oppure)
Ministero della Transizione Ecologica

世-	<u>tra quelli ricompresi nel PNRR ed inseriti nell'Allegato IV al DL 77/2021, al punto</u>
	denominata "" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure
	nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata e attesta che è stata presentata istanza ex art. 44 c.1, DL
	77/2021, al Cons.Sup.LL.PP Comitato speciale in data gg/mm/aaaa e, altresì, con
	provvedimento N del gg/mm/aaaa, è stato nominato il Commissario straordinario, ai
	sensi del D.L. 32/2019, convertito dalla L. 55/2019. Pertanto, per l'opera in esame si applica
	quanto previsto dal comma 3, secondo periodo, art. 6 del D.L. 152/2021, che stabilisce
	l'ulteriore riduzione dei termini.
	(oppure)

⊟ tra quelli finanziati a valere sul fondo complementare ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

Inserire un testo libero adeguate informazioni che consentono di inserire il progetto nella categoria indicata

La tipologia di procedura autorizzativa necessaria ai fini della realizzazione del progetto è *AUTORIZZAZIONE UNICA* ai sensi dell'art.12 del Dls 387/03 e l'Autorità competente al rilascio è il Servizio Energia ed Economia Verde dell'Assessorato dell'Industria della Regione Autonoma della Sardegna.

Il progetto è localizzato in *Sardegna*, *Città metropolitana di Sassari*, in agro del *Comune di Porto Torres (SS);* l'impianto è localizzato in regione *Luzzana* e *Cherchi*, in prossimità della SP56. La connessione alla RTN a 380 kV di TERNA è prevista in una nuova SE da costruire in regione Saccheddu – in territorio del Comune di Sassari, presso la SP 65.

L'Impianto di Utenza per la Connessione a 36 KV sarà costituito da un elettrodotto interrato posato prevalentemente su strade pubbliche, **con un percorso complessivo di circa 15,2 km**, ricadente nel territorio dei **Comuni di Porto Torres e Sassari.**

(localizzazione del progetto e delle eventuali opere connesse: Regione/i,Città metropolitane, Provincia/e, Comune/i, aree marine)

e prevede:

la Nuova Realizzazione di un impianto agrivoltaico, finalizzato alla cessione totale alla rete pubblica (RTN a 380 kV) dell'energia prodotta che opererà in regime di market parity in assenza di incentivi sulla produzione; il suolo impegnato dall'inserimento dei moduli, avendo questi altezza elevata da terra (min. 130 cm), manterrà la vocazione attuale; l'inserimento dei moduli non costituirà ostacolo alla prosecuzione dell'attività agro-zootecnica attualmente svolta, bensì né consentirà il potenziamento, assicurandone il mantenimento nel tempo in condizioni di sostenibilità economica.

Concorre al raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione del pianeta stabiliti dalla D.UE 2018/2001 e dal regolamento UE 2021/1119 (neutralità climatica al 2050).

Avrà una potenza di campo di circa 24 MWp, insediata su complessivi circa 47 ha e una capacità di generazione di 21,12 MW; la produzione nominale netta annuale sarà di circa 42 GWh/y, che consentirà di evitare annualmente, su una pari produzione da fonti fossili, circa 19 kton CO₂/y, equivalenti a quanto assorbito annualmente da circa 540 ha di bosco fitto.

L'impianto di produzione (strutture, moduli e inverter), sarà insediato su aree attualmente utilizzate prevalentemente per pascolo brado e semi-brado di ovini ed in parte per coltivazione di foraggio; la disposizione e morfologia dei diversi campi fotovoltaici, all'interno delle aree disponibili, è avvenuta salvaguardando gli affioramenti rocciosi rilevanti, l'alberazione presente, i muretti a secco e le aree naturali con presenza significativa di vegetazione spontanea.

E' prevista una fascia parafuoco (sgombra da vegetazione) di 10 m, sul perimetro d'impianto. Le zone individuate per l'insediamento dei diversi campi fotovoltaici sono costituite da superfici praticamente pianeggianti che consentono l'inserimento di inseguitori monoassiali con un modulo in rotazione. Non è prevista la modifica della morfologia del suolo esistente. E' previsto solamente lo spietramento soprasuolo; le pietre rimosse dalla superfice e da taluni cumuli esistenti (derivanti da spietramenti precedenti) saranno posizionate, in modo regolare, in punti predefiniti, in prossimità dei muretti a secco e/o di altri cumuli, esterni alle aree di insediamento dei campi; gli scavi ed i rinterri si limiteranno a quelli strettamente necessari.

Le aree saranno oggetto di **semina di un prato polifita permanente** in grado di aumentare la fertilità del suolo; al termine della vita industriale e dello smantellamento della centrale, i terreni saranno disponibili per utilizzo agricolo con caratteristiche pedologiche migliorate.

Il contesto culturale e produttivo territoriale èsostanzialmente orientato ad attività di allevamento di ovini, con pascolo brado su aree non irrigue e non utilizzabili per la coltivazione, unitamente alla qualità generalmente poco pregiata dei suoli

Trattandosi di impianto fotovoltaico, durante l'esercizio non produce rumore, vibrazioni, luce, calore, emissioni in atmosfera, reflui e non impegna risorse idriche.

Il progetto non impatterà sulla componente flora e non impatta sulla componente fauna; verranno conservate le fasce vegetate interne e quelle poste lungo il perimetro dell'area di progetto, che verranno ulteriormente accresciute tramite l'impianto di nuovi individui di specie arbustive autoctone (Lentisco, Mirto e Olivo); non interferisce con potenziali corridoi ecologici costituiti da corsi d'acqua, canali o gore, né con punti critici della rete ecologica locale; consente il mantenimento della biodiversità e non origina alterazioni dell'habitat e dell'ecosistema locale.

Il principale impatto ambientale riguarda **l'ambito paesaggistico** ed è dovuto alla realizzazione stessa del progetto, come per qualsiasi opera e/o attività umana di notevoli dimensioni che si inserisce in ambienti agricoli e/o naturali..Le mitigazioni adottate in primis, unitamente all'assenza di punti limitrofi con altezze rilevanti rendono in ogni caso tale impatto di lieve entità.

La realizzazione e l'esercizio dell'impianto comporta per contro notevoli impatti positivi:

- sulla componente *atmosfera*, in ragione della corrispondente **emissione di anidride carbonica evitata** dalla produzione della medesima quantità di energia da fonti fossili;
- sulla componente uso del suolo, patrimonio agroalimentare e biodiversità, in forza della semina e mantenimento del prato polifita al di sotto dei moduli e dell'inserimento di essenze autoctone di mitigazione perimetrale, che costituiranno pascolo per gli ovini ed habitat per diverse specie di insetti impollinatori, favorendo l'esercizio di attività di apicoltura;
- sulla componente *economia locale*, conseguente alla **creazione di nuovi posti di lavoro** necessari alla realizzazione e gestione dell'impianto e al potenziamento delle attività zootecniche associabili.

Nella scala territoriale l'area d'intervento ricade interamente all'interno dell'ambito di paesaggio costiero individuato dal P.P.R. con il N.14 – Golfo dell'Asinara e **ricade altresì' all'interno della "Fascia Costiera"**: bene paesaggistico d'insieme ai sensi dell'art.19 del PPR, individuata ai sensi dell'art 143 lettera d) del DIs 42/04.

Le caratteristiche intrinseche delle aree interessate dall'intervento (culturali, ambientali, paesaggistiche, geomorfologiche e pedologiche) sono tali da non far ricadere le stesse all'interno di quelle particolarmente sensibili e/o vulnerabili alle trasformazioni territoriali o del paesaggio, definite nella lettera f) dell'allegato 3 al DM 10/09/10 (Linee Guida per le autorizzazioni di cui all'art. 12 del Dls 387/03 – Allegato 3: Criteri per l'individuazione delle aree non idonee); la soluzione tipologica adottata, con i moduli debitamente sollevati dal suolo, permette il mantenimento e il potenziamento delle attività zootecniche attualmente esercitate, in accordo con le prescrizioni dell'art.12 comma 1, lettera c) delle NTA del P.P.R. che ammettono all'interno della Fascia Costiera "Gli interventi direttamente funzionali alle attività agrosilvo-pastorali che non comportino alterazioni permanenti dello stato dei luoghi o dell'assetto idrogeologico del territorio".

Come valutato nella Relazione paesaggistica l'intervento non interferisce con le aree archeologiche esterne e si inserisce **in un contesto locale** *stabile*, **poco** *sensibile* **e poco** *vulnerabile*, in grado di accogliere, senza significative alterazioni dei propri caratteri connotativi ambientali, paesaggistici, naturalistici e culturali, l'intervento proposto.

Ulteriori impatti sull'ambiente, di entità lieve o molto lieve e di breve durata, potranno essere generati durante le fasi di realizzazione e di dismissione dell'impianto.

L'opera concorre al raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione del pianeta stabiliti dalla D.UE 2018/2001 e dal regolamento UE 2021/1119 (neutralità climatica al 2050) e le caratteristiche dell'intervento rispettano le indicazioni del Regolamento UE 2020/852 del 18/06/20, recante l'istituzione di un quadro che favorisce gli *investimenti sostenibili*, all'interno del principio di "non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali" (principio del "Do Not Significant Harm – DNSH").

Ministero della Transizione Ecologica Direzione Generale Valutazioni Ambientali Modulistica VIA – 28/04/2023 (sintetica descrizione del progetto e delle eventuali opere connesse: caratteristiche tecniche, dimensioni, finalità e possibili principali impatti ambientali; esplicitare se trattasi di nuova realizzazione o di modifica/estensione di progetto/opera esistente)

(Pi	aragrafo da com	pilare se	pertinente)					
<u> </u>	progetto	può	avere	<u>impatti</u>	transfrontalieri	sui	seguenti	- Stati
				er	ertanto è soggetto	alle proc	edure di cui a	all'art 32
D.L	gs.152/2006.				2.10	т р. с с		

(Paragrafo da compilare se pertinente)

Ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 in quanto il progetto interferisce con

(indicare la tipologia di area afferente alla Rete Natura 2000: SIC, ZSC, ZPS, e la relativa denominazione completa di codice identificativo; ripetere le informazioni nel caso di più aree interferite)

(Paragrafo da compilare se pertinente)

Il progetto è soggetto a procedura di sicurezza per il controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose di cui al D.Lgs.105/2015.

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA https://va.mite.gov.it/ del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Ai sensi dell'art.24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 entro il termine **30 (trenta) giorni** dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, via C. Colombo 44, 00147 Roma. L'invio delle osservazioni può essere effettuato attraverso l'applicativo web per la presentazione online delle osservazioni per le Procedure di VAS, VIA e AIA, accessibile dal Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni ambientali al link https://va.mite.gov.it/it-IT/ps/Procedure/InvioOsservazioni e anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: va@pec.mite.gov.it.

(Paragrafo da compilare se pertinente)

Le osservazioni relative agli aspetti della sicurezza disciplinati dal D.Lgs. 105/2015 dovranno essere inviate esclusivamente al Comitato Tecnico Regionale della Regione (inserire Regione e indirizzo completo e PEC) entro il termine 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il legale rappresentante Giulio Cassai SKI 27 s.r.l.

(documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)¹

RIFERIMENTI PER CONTATTI:

Giulio Cassai - Statkraft Italia S.r.I. (Amministratore Unico SKI 27 srl)

Telefono: +39 3473179198

E-mail: giulio.cassai@statkraft.com | ski27@pec.it

¹ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.

Ministero della Transizione Ecologica Direzione Generale Valutazioni Ambientali Modulistica VIA – 28/04/2023